

◊ L'Udc corteggiata da tutti ma insidiata da nessuno. Lo ha messo subito in chiaro, ieri, il neo segretario provinciale Salvatore Ruggeri, eletto all'unanimità, per acclamazione, nel congresso svoltosi al cine-teatro Don Bosco.

«Non siamo una riserva di caccia ma io sono un cacciatore» ha replicato all'avviso lanciato dall'onorevole Alfredo Mantovano, il quale sottolineava le avances dei pretendenti, comprese quelle del candidato sindaco del pd alle primarie del centrosinistra Loredana Capone, vice presidente della Regione.

Ruggeri è stato chiaro. «In vista delle prossime Comunal vogliamo offrire la possibilità di confronto agli amici del Pd che guardano a noi con

«L'Udc non è una riserva di caccia»

Il neo segretario del partito di Casini replica ai numerosi pretendenti

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

IO SUD

La senatrice Poli Bortone spinge il Terzo polo alla scelta del candidato

un certo interesse - ha detto - I democratici sono consapevoli che, assieme, si può aspirare ad amministrare la città di Lecce». Nel ragionamento, il segretario dell'Udc ha spiegato che se il Pd si presenta già con un'alleanza sottoscritta con Rifondazione, Idv e gli altri, non ci sarà possibilità di dialogo, perché, ha sostenuto, si vorrebbe a creare un'alleanza innaturale. Se, invece, il Pd recupererà un'identità riformista, potrà essere possibile costruire una coalizione di governo per la città.

Analogamente, Ruggeri ha mandato a dire al Pdl che non può proporre alleanze mettendo paletti e con un candidato già scelto. Dev'esserci

condivisione su programmi e candidature. Se queste condizioni non si dovessero verificarsi - ha concluso - il Terzo Polo correrà da solo con un suo candidato.

E dal Terzo polo, la senatrice Adriana Poli Bortone, presidente di Io Sud, ha ricordato che già circa due anni fa era emersa, con l'Udc, «la volontà di sconfiggere questo bipartitismo coatto che l'Italia non è preparata ad avere. Su questo, all'epoca, non riuscimmo a trovare una convergenza da parte di tutti. Oggi le riflessioni ci dicono che le cose sono diverse». La senatrice spinge sull'individuazione del candidato, rammentando che, nelle scorse

settimane, Io Sud aveva comunicato agli altri partner - Udc, per l'appunto, ma anche Fl, Apl ed Apl - di avere il proprio nominativo (quello di Adriana Poli, per l'appunto), invitandoli ad esprimere altre candidature, nel caso ci fossero.

Sembra praticamente sfumato - se mai c'è stato - il dialogo con il Pdl. «C'è stato un primo incontro, al quale non ha fatto seguito alcunché», ricorda, riflettendo sul fatto di «aver sentito il sindaco (Paolo Perrone, ndr) insistere molto per le primarie nel centrodestra; poi, invece, ha fatto dichiarazioni diverse. C'è un po' di schizofrenia nell'atteggiamento

politico».

Il sindaco ha partecipato al congresso dell'Udc e, prendendo la parola, ha ricordato che «dal 2007 mi scontrò su temi caldi come, per esempio, l'impianto a biomassa, o il filobus o i palazzi di via Brenta. Chiedo a Ruggeri un incontro, prossimamente, per discutere in maniera propositiva, su questi argomenti».

E' da dire che il segretario nazionale Lorenzo Cesa è stato assente per disagi legati agli orari degli aerei.

E' arrivato in ritardo, invece, l'onorevole Lorenzo Ria, insieme con la moglie Ada Fiore, smentendo quanti avevano pronosticato un suo forfait a causa di dissapori.